



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2014/0050 di Reg.

Seduta del 04/08/2014

OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (IUC - TARI) ANNO 2014.

L'anno 2014, il giorno quattro del mese di agosto alle ore 18.15, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BITONCI MASSIMO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	MARCATO ROBERTO	17.	PIETROGRANDE FEDERICA	
02.	PELLIZZARI BELLORINI VANDA	18.	FORESTA ANTONIO	A
03.	MENEGHINI DAVIDE	19.	SAIA FERNANDA	
04.	LUCIANI ALAIN	20.	CRUCIATO ROBERTO	A
05.	RUSSO RICCARDO	21.	ROSSI IVO	A
06.	SODERO VERA	22.	MICALIZZI ANDREA	
07.	FASOLO STEFANO DETTO BADOLE	23.	ZAMPIERI UMBERTO	Ag
08.	FAMA FRANCESCO	24.	BEDA ENRICO	
09.	SCHIAVO SIMONE	25.	PIRON CLAUDIO	
10.	BEGGIO ELISABETTA	26.	BERNO GIANNI	
11.	BIANZALE MANUEL	27.	COLONNELLO MARGHERITA	
12.	PASQUALETTO CARLO	28.	FIGLIO FRANCESCO	
13.	LODI NICOLA	29.	DALLA BARBA BEATRICE	
14.	TURRIN ENRICO	30.	SILVA JACOPO	
15.	MAZZETTO MARIELLA	31.	ALTAVILLA GIULIANO	
16.	FAVERO DAVIDE	32.	BETTO FRANCESCA	

e pertanto complessivamente presenti n. 29 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

MOSCO ELEONORA		BORON FABRIZIO	A
SAIA MAURIZIO		BRUNETTI ALESSANDRA	
RODEGHIERO FLAVIO	Ag	BUFFONI MARINA	
RAMPAZZO CINZIA		CAVATTON MATTEO	
GRIGOLETTO STEFANO			

E' presente la Presidente della Commissione per la rappresentanza dei cittadini stranieri: Egi Cenolli.

Presiede: Il Presidente del Consiglio Roberto Marcato

Partecipa: Il Segretario Generale supplente Giampaolo Negrin

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Luciani Alain

2) Beda Enrico

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 119 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Stefano Grigoletto, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori consiglieri,

Premesso che:

- l'art.1 comma 639 e ss. della Legge 147/2013 ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) oltre che dei tributi TARI (tassa sui rifiuti) e TASI (tributo per i servizi indivisibili);
- la I.U.C. è quindi un tributo unico ma ripartito in I.U.C.- IMU, I.U.C.-TASI e I.U.C.-TARI. I tre tributi sono accomunati dalla procedura di controllo prevista dai commi 692-701, ma conservano la loro autonoma identità che ne consiglia, a fini applicativi, una disciplina articolata in tre distinti regolamenti (regolamento IUC -IMU, regolamento IUC - TASI e regolamento IUC-TARI) con differenziazioni mirate anche per aspetti quali la modulistica per le dichiarazioni, i termini dichiarativi IUC -TARI, la figura del Funzionario Responsabile ecc. Tale soluzione è confermata anche dalla nota del Ministero dell'Economia e Finanze - prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014 con la quale sono date le istruzioni operative per la trasmissione dei regolamenti;
- l'art.1 comma 704 della Legge 147/2013 abroga espressamente l'art.14 del D.L.201/2011, convertito con modificazioni dalla legge 214/2011, istitutivo del previgente prelievo sui rifiuti TA.R.E.S che, pertanto, dal 01/01/2014 viene sostituito dalla nuova tassa sui rifiuti denominata I.U.C.-TARI, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- l'art.,1 commi 641 e seguenti, della Legge 147/2013 detta la disciplina legislativa della nuova tassa sui rifiuti (I.U.C.-TARI); occorre, di conseguenza, approvare un apposito regolamento per disciplinare la nuova tassa sui rifiuti;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 del 30-04-2014) ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;
- il comunicato del 15 luglio 2014 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno dà atto che in data 10 luglio 2014 la conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali ha espresso parere favorevole all'ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2014;

VISTI, in particolare, della legge 147/2013:

- l'art. 1, comma 651, che permette al Comune nella commisurazione della tariffa di tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 1, commi 659, 660, 662, 682, nel quale si stabilisce che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di

riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta, le modalità di applicazione della TARI in base a tariffa giornaliera;

- l'art. 1, comma 688 che disciplina le modalità di versamento del tributo e dà la possibilità al Comune di stabilire le scadenze di pagamento dello stesso;
- l'art. 1, commi 684 e 685, che disciplina la dichiarazione I.U.C nel suo complesso con scadenza di presentazione al 30 giugno dell'anno successivo ed il comma 686 che detta disposizioni specifiche della componente TARI; a tal fine il Comune ritiene, nell'esercizio del potere regolamentare generale di cui all'art.52 D.Lgs.446/97, di far presentare la dichiarazione entro il termine di sessanta giorni dalla data in cui ha inizio il possesso o la detenzione di locali ed aree assoggettabili al tributo oppure si verifica la variazione di quanto precedentemente dichiarato oppure si verifica la cessazione del possesso o della detenzione dei locali ed aree precedentemente dichiarate. Tale modifica, infatti, permette di predisporre ed inviare ai contribuenti i prospetti riepilogativi della tassa dovuta con allegato il modulo di versamento nell'ottica di agevolarne e semplificarne gli adempimenti.

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 *“a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

ESAMINATO lo schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 19 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di tassa sui rifiuti;

TENUTO CONTO che il regolamento entra in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il suddetto regolamento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 42;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

D E L I B E R A

1. di approvare il regolamento per la tassa sui rifiuti (TARI), composto di n. 19 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2014;
3. di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di tassa sui rifiuti (TARI);

4. di determinare le tariffe del tributo annualmente con specifica deliberazione;
5. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa.

23/07/2014

Il Capo Settore ad interim
Giampaolo Negrin

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

25/07/2014

Il Funzionario con P.O. delegato
Maurizio Cardin

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

25/07/2014

Il Vice Segretario Generale
Giampaolo Negrin

4) Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 48 del 30 luglio 2014 esprime parere favorevole in ordine alla presente deliberazione così come proposto dalla Giunta Comunale in ottemperanza dell'art. 77 del Regolamento Comunale di contabilità.

30/07/2014

Il Revisore dei Conti
Sandro Secchiero

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Entra il Consigliere Cruciato - presenti n. 30 componenti del Consiglio.

Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la suestesa proposta.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 30

Voti favorevoli n. 19
Contrari n. 2 (Betto e Altavilla)
Astenuti n. 8 (Silva, Beda, Berno, Micalizzi, Fiore, Dalla Barba, Colonnello e Piron)
Non votanti n. 1 (Marcato)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione, con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 30

Voti favorevoli n. 19

Astenuti n. 9 (Silva, Piron, Betto, Colonnello, Dalla Barba, Fiore, Berno, Beda e Altavilla)

Non votanti n. 2 (Cruciato e Marcato)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Roberto Marcato

IL SEGRETARIO GENERALE
SUPPLENTE
Giampaolo Negrin

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 11/08/2014 al 25/08/2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
SUPPLENTE
Giampaolo Negrin

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 21/08/2014.

p. IL CAPO SETTORE SS.II. E AA.GG.
L'ORDINATORE D'ARCHIVIO P.O.
Valeria Pavone

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal 11/08/2014 al 25/08/2014. L'addetta Lucia Chiarello.